

PREGHIERA

Dono del Padre

*Signore Gesù, dono del Padre,
pane che nutre il nostro vivere,
presenza che orienta e sostiene
ogni nostra scelta,
insegnaci a coltivare la delicatezza
che sa accorgersi del dono, di ogni dono,
e accoglierlo, facendogli spazio,
permettendogli di vivere,
diventandone casa.*

*Nulla di ciò che il Padre ci ha donato
sia sprecato.*

*Tu, Figlio amato, insegnaci a rispondere
amando.*

Amen.

S. GIACOMO APOSTOLO

PARROCCHIA

di MANDRIOLA

Bollettino N. 46 del 11 10 2020



XXVIII DOMENICA TEMPO ORDINARIO

In quel tempo, Gesù riprese a parlare con parabole [ai capi dei sacerdoti e ai farisei] e disse: «Il regno dei cieli è simile a un re, che fece una festa di nozze per suo figlio. Egli mandò i suoi servi a chiamare gli invitati alle nozze, ma questi non volevano venire. Mandò di nuovo altri servi con quest'ordine: "Dite agli invitati: Ecco, ho preparato il mio pranzo; i miei buoi e gli animali ingrassati sono già uccisi e tutto è pronto; venite alle nozze!".

Ma quelli non se ne curarono e andarono chi al proprio campo, chi ai propri affari; altri poi presero i suoi servi, li insultarono e li uccisero. Allora il re si indignò: mandò le sue truppe, fece uccidere quegli assassini e diede alle fiamme la loro città. Poi disse ai suoi servi: "La festa di nozze è pronta, ma gli invitati non erano degni; andate ora ai crocicchi delle strade e tutti quelli che troverete, chiamateli alle nozze".

Usciti per le strade, quei servi radunarono tutti quelli che trovarono, cattivi e buoni, e la sala delle nozze si riempì di commensali. Il re entrò per vedere i commensali e li scorse un uomo che non indossava l'abito nuziale. Gli disse: "Amico, come mai sei entrato qui senza l'abito nuziale?". Quello ammutolì. Allora il re ordinò ai servi: "Legatelo mani e piedi e gettatelo fuori nelle tenebre; là sarà pianto e stridore di denti". Perché molti sono chiamati, ma pochi eletti». (Mt 22,1-14)



Se l'invitato non ha la veste nuziale.

Nella prima lettura della Messa il profeta Isaia (25,6-10) sogna un grande raduno di tutti i popoli. L'immagine è quella del banchetto: «Un convito di carni grasse e di vini pregiati». La nota più sottolineata è l'universalità: «per tutti i popoli». Non più l'oppressione e l'arroganza, ma la pace e la libertà: «Il canto dei tiranni si affievolisce». Questa grandiosa speranza del profeta non poggia sull'uomo, ma unicamente su Dio.

È la solidità della sua Parola («una roccia perpetua»: 26,4) che autorizza a sperare anche in tempi di disperazione. E queste pagine furono infatti scritte in tempo di disperazione. Secondo diversi commentatori Gesù avrebbe raccontato la parabola del banchetto per spiegare come mai la sua predicazione veniva rifiutata dai praticanti e veniva invece accolta dai pubblicani e dai peccatori. Matteo poi, a sua volta, avrebbe ripreso la parabola per spiegare il fatto che il Regno è passato dai giudei ai gentili: voi avete rifiutato, così la salvezza è passata ai pagani.

È il solito paradosso: il popolo di Dio rifiuta il Messia e il suo Vangelo, mentre gli altri, i lontani, lo cercano e lo accolgono. Questo paradosso racchiude (ed è così che noi oggi lo dobbiamo leggere) un severo e pressante avvertimento per noi cristiani: l'apparte-

nenza alla Chiesa non ci pone al sicuro. Può accadere anche oggi che i vicini rifiutino Cristo e i lontani lo cerchino. Se però leggiamo la parabola accanto al passo di Isaia (prima lettura) allora lo spunto da sottolineare è l'universalità.

I servi invitano al banchetto tutti gli uomini, buoni e cattivi, che incontrano ai crocicchi delle strade. L'appello è rivolto a tutti e la sala deve essere, comunque, riempita. Il corrispettivo ecclesiologico di questo universalismo è che la Chiesa deve rivolgere a tutti, senza distinzioni, il suo invito alla salvezza. Ma ci sono anche altri spunti. Per esempio l'avvertimento che l'ora è decisiva: non si può differire, tutto è pronto, la sala deve essere subito riempita. Di fronte all'appello del Vangelo non è permesso essere distratti né esitanti. O anche il tema del giudizio. Il re non solo punisce gli invitati che hanno rifiutato, ma giudica anche l'invitato senza la veste nuziale. Il giudizio non riguarda soltanto i primi invitati, riguarda anche i secondi, quelli che hanno accettato l'invito e possono illudersi di essere a posto. Il giudizio riguarda anche noi. L'essere entrati nella sala non è ancora una garanzia.

Don Paolo

CALENDARIO LITURGICO SS.MESSE

+ feste di precetto

Sabato 10

Ore 8:00 secondo intenzione.

Ore 10:30 S. Messa e Battesimo di Ferrulli Viola Sofia.

Ore 18:00 def.to Nelti Roberto (7°) - def.ti Ofelia - Flora - Gino - Arrigo - Roberto.

+ Domenica 11

XXVII Tempo Ordinario

Domenica del Seminario

Ore 8:00 def.to Giorgio - def.ti Fam. Varotto - Brancalion - def.ti Fam. Giugliardi.

Ore 10:00 secondo intenzione - def.ta Guzzo Fernanda (7°) - def.ti Pietro - Odilla

Ore 10:00 battesimo di: Quadrio Matilde e Nardo Emma.

Lunedì 12

Ore 8:00 def.ti Fam. Gazzabin

Martedì 13

Ore 8:00 def.ti Anna - Lorenzo - def.ti Fam Tetti.

Mercoledì 14

Ore 8:00 def.to Luigi - def.ti Fam. Fracanzani.

Giovedì 15

Ore 8:00 def.to Giovanni Andrea - def.ti Fam. Giugliardi.

Venerdì 16

Ore 8:00 def.ti Elio - Adriana - Giuliana.

Sabato 17

Ore 8:00 def.ti Fam. Zangirolami - Edy.

Ore 18:00 def.ti Fam. Buzzi.

+ Domenica 18

XXIX Tempo Ordinario

Ore 8:00 def.ti Fam. Giugliardi— secondo intenzione def.to Tasinato Armando.

Ore 10:00 def.ti Girolamo - Alba - def.ti - Fam. Bordin - Palmerini

COMUNICAZIONI

Sabato 10-10

- ore 10:30 S. Messa e battesimo di Farrulli Viola Soffia.

- ore 15:00 incontro di Catechesi con 4ª elementare.

Domenica 11 - 10

- ore 10:00 S. Messa e apertura del nuovo anno Pastorale (2020– 2021) “ La Carità nel tempo della fragilità”.

Saranno chiamati e presentati tutti i ragazzi che, tra ottobre e novembre celebreranno i sacramenti della Confessione - Cresima - Comunione.

La celebrazione si svolgerà all'aperto davanti alla scuola dell'infanzia, se il tempo lo permetterà; altrimenti in Chiesa.

Martedì 13 - 10

- ore 21:00 appuntamento in Chiesa per Preghiera Mariana.

Mercoledì 14 - 10

- 1° incontro Caritas Vicariale.

Domenica 18 - 10

- S. Messa e Confessione 1° Gruppo.

Domenica 25 - 10

- S. Messa e Confessione 11° Gruppo.

COMUNITA' MANDRIOLA

Tel. 049 680900 Cell 3492207129

parrocchia@mandriola.org

paolo.bicciato@diocesipadova.it

www.mandriola.org

Orario uff. Parrocchiale:

dalle 16:00 alle 18:00 tutti i giorni.